

CE L'HO MI MANCA

Ottimizzazione e innovazione per le Pari Opportunità

Letizia Lambertini

Ricercatrice indipendente in studi di genere e politiche di pari opportunità

Piano per l'Uguaglianza

Bologna, 11 luglio 2023

CHI SONO

Sono una libera professionista.

Ho lavorato per 30 anni nell'ambito delle politiche di pari opportunità per organismi di livello locale, metropolitano, regionale, nazionale.

Mi sono occupata di ricerca, progettazione, programmazione, ricerca fondi, promozione, comunicazione, documentazione.

Considero la mia esperienza di outsider un privilegio che mi ha permesso di osservare da una posizione indipendente dinamiche, processi, lacune e potenzialità.

Il mio intervento di oggi è situato in questa condizione.

RESIDUALITÀ DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ

Le pari opportunità **non** sono considerate politiche **sostanziali, strutturali, esemplari**.

Sono quasi sempre abbinata ad altre deleghe parcellizzate
(es. Tavolo della pace, Dialogo interculturale, Gemellaggi...)
o vaghe e duplicate al ribasso
(es. Salute e benessere che convive con Sanità ben distinta da Welfare).

Sono spesso senza portafoglio
o con portafogli limitati alla realizzazione di qualche iniziativa (8 Marzo, 25 Novembre).

Rarissimamente sono riconosciute come prototipi di azioni che vale la pena metodologizzare.

«UN FIORE ALL'OCCHIELLO»

Per citare un amministratore con cui ho lavorato
le politiche di pari opportunità sono «un fiore all'occhiello».

Definirle così significa che possono essere tolte appena:

bisogna vestirsi in modo essenziale
questione delle **priorità – dimostrazione estenuante del loro valore/necessità**

bisogna vestirsi in fretta
questione del **tempo – rappresentazione continua dell'utilità del tempo dedicato**

bisogna vestirsi con quello che c'è
questione del **budget – destrezza indefessa nello strappare risorse.**

Fare politiche di pari opportunità è una grande fatica!

CE L'HO MI MANCA

Rappresentazione della **strategia del lavoro di pari opportunità**.

Calcolo accurato

di ciò che esiste già e va «semplicemente» connesso e degli interstizi nei quali aggiungere l'elemento di innovazione che esalta, valorizza e attualizza l'esistente.

Avendo cura di fare **cose** che:

siano **comprensibili**

siano **utili**

siano **trasformative**, cioè mettano in discussione l'ordine incontrovertibile delle priorità, dei tempi e delle economie della politica dominante

siano **riproducibili**, cioè rappresentino un metodo.

SENSO DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ

Le politiche di pari opportunità sono la realizzazione di un obiettivo etico.

**La capacità (responsabilità, abilità, competenza, autorità)
di attraversare tutte le politiche con la domanda: è giusto?**

Giusto vuole dire che non perde di vista lo scarto, reale e potenziale,

tra chi ha e chi non ha

tra chi gode e chi non gode

tra chi comprende e chi non comprende

tra chi usufruisce e chi non usufruisce

lavorando per eliminare la disparità di potere determinata da questo scarto.

ALCUNI CONCETTI UTILI

Mainstreaming

Non c'è politica, non c'è azione che non riguardi la domanda di pari opportunità.
Ottimizzazione – intercettare tutti gli elementi di interesse (contenuti, processi, figure) senza sprecare (incontri, discussioni, conflitti).
Innovazione – rendere evidente l'azione di pari opportunità in ciascuno di essi.

Intersezionalità

Partendo dal riconoscimento dell'intersezione di assi plurimi di discriminazione
adozione di una metodologia intersezionale
cioè di strumenti di analisi e di intervento che operino simultaneamente su più piani.

ALCUNI CONCETTI UTILI

Empowerment

Costruzione di un **soggetto collettivo**, permanente e agile, **politico-tecnico** intersezionale (genere, genesi, generazioni, abilità...), competente e autorevole (esperte/i di esperienze), comunicativo (capace di dialogare in/con contesti diversi), **ben coordinato**.

Sostenibilità

Capacità di difendere la propria umanità (Jacinta Ardner + Nicola Sturgeon).
Consapevolezza di vivere in un ecosistema fragile di cui siamo parte non centro (linguaggio, cura della relazione).

Complessità

Disposizione a ricucire la cesura dicotomica attraverso la dimostrazione della capacità di stare/fare insieme politico-tecnica di tenere insieme lavoro di studio-ricerca e cose di riconoscibile utilità sociale.